

NON SONO IO

Un film di Gabriele Iacovone

CARLO BROGLIO e RAIMONDO CROCIANI

presentano

un film di

GABRIELE IACOVONE

“NON SONO IO”

con

ANTONIO BERARDINELLI

ANDREA CAMBI

UBALDO LO PRESTI

AGNIESZKA DULEBA-KASZA

MARIUSZ JAKUS

VITTORIO ATTENE

SACHA MARIA DARWIN

ELISABETTA PELLINI

FRANCO LO PRESTI

NADIA BASTIANELLI

MONIKA JAROSINSKA

da una idea di

FRANCO DE PEÑA
ALEXANDRA EMELIANOVA
GABRIELE IACOVONE

Soggetto e Sceneggiatura
GABRIELE IACOVONE

Fotografia
SANDRO GROSSI

Fonico di presa Diretta
GIUSEPPE MURATORI

Scenografia
MARTA ZANI

Costumi
VALENTINA CIARALLI

Trucco
GIULIO NATALUCCI

Aiuto Regia
CARMINE ELIA

Musiche

VALERIO GALLO CURCIO

Montaggio
RAIMONDO CROCIANI

Organizzatore
ANTONIO STEFANUCCI

Prodotto da
CARLO BROGLIO e RAIMONDO CROCIANI
per la CARISMA CINEMATOGRAFICA srl

Regia
GABRIELE IACOVONE

PERSONAGGI E INTERPRETI

- Matteo ANTONIO BERARDINELLI
- Mario ANDREA CAMBI
- Giuseppe UBALDO LO PRESTI
- Ewa AGNIESZKA DULEBA-KASZA
- Boss MARIUSZ JAKUS
- Pizzaiolo VITTORIO ATTENE
- Madre Ewa SACHA MARIA DARWIN
- Marina (cameriera) ELISABETTA PELLINI
- Vittima agguato mafioso FRANCO LO PRESTI
- Cliente italiana NADIA BASTIANELLI
- Altra cameriera MONIKA JAROSINSKA

SCHEDA TECNICA

Origine: ITALIA

Titolo originale: NON SONO IO

Anno di produzione ed edizione: 2001- 2002

Genere: thriller – dramma psicologico

Durata della pellicola: 92' (35 mm, colore, 1:1,85, Dolby SR)

Ufficio stampa: Mimmo Morabito

"NON SONO IO"

la storia

MATTEO (Antonio Berardinelli), un giovane siciliano perseguitato da un passato oscuro arriva a Lodz, un tempo importante centro industriale della Polonia. Dopo un viaggio difficile, trova rifugio da MARIO (Andrea Cambi), un vecchio amico di famiglia proprietario del ristorante italiano "DOLCE VITA", che lo aiuta ad iniziare una nuova esistenza. MATTEO diventa il cuoco del ristorante e trova l'amore nella cameriera EWA (Agnieszka Duleba-Kasza), una bellezza delicata e sensuale.

Ma Lodz non è la terra promessa. La Polonia di oggi è cambiata e in alcuni aspetti assomiglia molto alla Sicilia lasciata da MATTEO. MARIO paga regolarmente il pizzo al BOSS locale (Mariusz Jakus), un uomo arrogante e violento che insidia la giovane EWA. Gli incubi di MATTEO non si manifestano solo di notte, anche la grigia città polacca sembra ricordargli che non si può sfuggire al proprio passato.

E arriva il momento in cui l'uomo vestito di scuro, protagonista degli incubi del ragazzo, arriva a Lodz ad incrinare definitivamente il precario equilibrio raggiunto. Si tratta di GIUSEPPE (Ubaldo Lo Presti), un mafioso deciso a ricattarlo per gli errori commessi da MATTEO quando era in Sicilia. GIUSEPPE è una minaccia, la sua presenza mette in pericolo le persone che ama e che gli sono vicine.

MATTEO, messo alle strette, si trova di nuovo di fronte ad un bivio: fuggire o affrontare la realtà una volta per tutte.

Decide di non fuggire più. Sceglie di andare incontro al suo destino, qualunque sia il prezzo da pagare.

"NON SONO IO": il film, la Polonia e altre storie.

di Gabriele Iacovone

Nel 1998, alla fine degli studi presso la scuola di cinema di Lodz, mi sono chiesto cosa avrei fatto e dove. La risposta era scritta dentro di me: fare un film e lì, in Polonia. Quel mondo mi aveva contagiato, si era sedimentato nella mia anima. Ormai era parte di me.

Lentamente mi era nata dentro l'esigenza di raccontare quella realtà, di mostrare ad altri quelle immagini ormai a me così familiari.

Così è nata l'idea portante del film: un italiano arriva in Polonia per cambiare vita ...

Perché ho scelto la Polonia.

Quando ancora lavoravo nell'industria come manager, la passione per il cinema mi stava divorando: frequentavo giornalmente tutti i cineclub romani, ogni rassegna, conferenza, letture di ogni genere.

Un giorno, passando davanti ad un cinema vidi la locandina di un allora quasi sconosciuto regista polacco e, spinto dalla mia insaziabile curiosità, entrai. Era "Non desiderare la donna d'altri" di Kieslowski. Fu un colpo di fulmine. Seguirono il Decalogo, i primi film e i documentari, infine la trilogia dei colori. Leggevo le biografie dei grandi registi e scoprii che Kieslowski aveva studiato alla Scuola di Cinema di Lodz. E così Polanski, altro mio regista cult.

Al festival di Venezia del '93 conobbi un giovane regista polacco, Mariusz Grzegorzek. Ero ad punto cruciale della mia vita. Vivevo due vite in una. Da una parte la solidità di un lavoro gratificante e ben pagato, dall'altra le incertezze ma soprattutto il fascino incantatore del cinema, la regia.

Mariusz si offrì di aiutarmi a percorrere quella più difficile. Era un docente della Scuola di Lodz, e mi propose di andare lì e di iniziare gli studi. Vidi una premonizione in questo strano incontro, capii che era giunto il momento di prendere una decisione radicale.

Abbandonai il lavoro e partii per Lodz nel settembre 1994.

Il mio rapporto con la Polonia e con il cinema polacco.

La Polonia è la terra dove ho ritrovato me stesso. Il silenzio che vi regna, la solitudine, il ghiaccio, il buio dell'inverno, hanno scavato nella mia anima i solchi del mio nuovo essere.

Ho avuto la fortuna di incontrare il maestro Kieslowski che insegnò per un anno alla Scuola prima di morire prematuramente nel marzo '96.

Un grande artista come Jerzy Stuhr, attore straordinario, grande amico di Kieslowski, da alcuni anni regista di film apprezzati da pubblico e critica, mi offrì la possibilità di lavorare con lui ed ora ci lega un rapporto di sincera stima ed amicizia.

Molti dei miei compagni di studi sono ora i registi del cinema polacco di oggi, un cinema che fatica a ritrovare se stesso, come avviene dopo ogni cambiamento rivoluzionario.

Gabriele Iacovone **Bio-Filmografia**

È nato a Narni nel 1962.

Laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università di Roma, dal 1986 al 1994 lavora nel settore della consulenza aziendale e del marketing in aziende multinazionali. Contemporaneamente studia Discipline dello Spettacolo alla Facoltà di Lettere dell'Università di Roma e frequenta un corso di recitazione presso la Scuola di Teatro "Circo a Vapore" di Roma.

Nel 1994 produce e dirige *Falsa partenza*, sua prima esperienza nel cinema.

A 32 anni si trasferisce in Polonia, dove studia regia cinematografica presso la Scuola Nazionale di Cinema, Teatro e Televisione di Lodz.

Aiuto regista in alcuni cortometraggi e in un documentario realizzato a Cuba per la TV polacca, è stato assistente alla regia nel lungometraggio di Jerzy Stuhr *Sette giorni nella vita di un uomo*, in concorso al Festival di Venezia 1999.

Con *Non disturbare* (1998), saggio di fine corso alla Scuola di Lodz, ha partecipato a diversi Festival internazionali.

Dal 1999 collabora con il Ministero degli Affari Esteri curando la messa in scena di opere di commediografi italiani contemporanei presso Università straniere.

"Non sono io" (2002) è il suo debutto nel lungometraggio.

Filmografia

Falsa partenza Italia, 16mm, 28 min., 1994.

Triangolo Polonia, video, 10 min., 1995.

Appassionata Polonia, video, 16 min., 1996.
Tratto da un racconto di Nelson Rodriguez.

Colline come elefanti bianchi Polonia, video, 10 min., 1996.
Tratto da un racconto di Ernest Hemingway.

Non disturbare Polonia-Italia, 16mm, 17 min., 1998.

Coprodotta da Canal+ Polonia.

Festival:

Flanders Int. Film Festival, Cracovia, Siena Short Film Festival, Festival International du Film d'Amiens, International Film Festival of Kerala (India), Mediterranean Festival of New Filmmakers - Larissa, Ankara International Film Festival, Roma "Arcipelago", San Pietroburgo "Message to Man", Sofia Int. Young Film Festival, Festival di Spoleto - Sezione Cinema, International Short Film Festival of Drama, Antalya "Golden Orange", Brno 16, "Alter-native" Int. Short FF (Romania), Unimovie Film Festival.

Non sono io Italia, 35 mm, 92 min., 2002.

Prodotto da Carisma Cinematografica srl.

Progetto riconosciuto di "interesse culturale nazionale" (art. 8 D.L. 153/94) dalla Commissione Cinema presso il Dipartimento Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Regie teatrali

Storie di re Mida

Torun (Polonia), San Pietroburgo (Russia), 2000.

Libero adattamento dal testo omonimo di Gianni Rodari.

Bennivenuti al Bar Teatrio

Bamberg (Germania), 2000.

Basato su tre atti unici – La topastra, Sherlock Barman, Astaroth – di Stefano Benni.

Asparagi e immortalità dell'anima

Torun (Polonia), 2001.

Liberamente tratto da testi di Achille Campanile.

La mia famiglia

San Pietroburgo (Russia), 2001.

Basato su tre atti unici – Il figlio in provetta, L'uomo incinto, Voce Amica – di Dario Fo e Franca Rame.

Non tutti i ladri vengono per nuocere

Bamberg (Germania), 2001.

Atto unico di Dario Fo.

Esperienze professionali

- 1986-88** Arthur Andersen & Co - Senior Accountant
- 1988-93** Merck Sharp & Dohme Italy - Senior Product Manager
- 1993-94** Merck Sharp & Dohme Italy - Business Development Senior Adviser
- 1996-97** Aiuto regista in cortometraggi e nel film “El porvenir de una ilusion” vincitore del Prix Europa 1998
- 1998** Assistente alla regia di Jerzy Stuhr nel film “Sette giorni nella vita di un uomo”, Festival di Venezia 1999 – in concorso
- 1999** Realizzazione di filmati pubblicitari per l’industria
- 1999-02** Regista nel “Progetto Teatro-Università” promosso dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per la Promozione e Cooperazione Culturale
- 2000-02** Regista e sceneggiatore del lungometraggio "Non sono io"

Titoli e riconoscimenti

- 1987 Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista
- 1996 Borsa di studio del Governo Polacco ottenuta tramite il Ministero degli Affari Esteri italiano nell’ambito del programma di scambi culturali tra Italia e Polonia.
- 1997 Vincitore borsa di studio “Fulbright” (Regia Cinematografica) presso New York University e University of Southern California - USA

IL CAST

Antonio Berardinelli (Matteo)

Cinema

- Non sono io di Gabriele Iacovone (2001)

Andrea Cambi (Mario)

Cinema

- Non sono io di Gabriele Iacovone (2001)
- E adesso sesso di Carlo Vanzina (2001)
- Andata e ritorno di Alessandro Paci (2001)
- Quore di Federica Pontremoli (2001)
- Bagnomaria di Giorgio Panariello (1999)
- I Volontari di Domenico Costanzo (1998)
- La Cena di Ettore Scola (1998)

Agnieszka Duleba-Kasza (Ewa)

Cinema

- Non sono io di Gabriele Iacovone (2001)
- Cizza di Michal Rosa (2001)

Ubaldo Lo Presti (Giuseppe)

Cinema

- Il Consiglio d'Egitto di Emidio Greco (2002)
- Non sono io di Gabriele Iacovone (2001)
- Atto di dolore di Pasquale Squitieri (1991)
- Il sole anche di Notte di Paolo e Vittorio Taviani (1990)
- Good Morning Babilonia di Paolo e Vittorio Taviani (1987)
- Liceale al mare con l'amica di papà di Marino Girolami (1980)
- Corleone di Pasquale Squitieri (1977)

Televisione

- Il cane di terracotta di Alberto Sironi (2000)
- La forma dell'acqua di Alberto Sironi (2000)
- La voce del violino di Alberto Sironi (1999)
- Il ladro di merendine di Alberto Sironi (1999)
- Ultimo di Stefano Reali (1998)
- Lui e Lei di Luciano Manuzzi (1998)
- Le Comte de Monte Cristo di Josée Dayan (1998)
- Uno di noi di Fabrizio Costa (1996)

Edizioni Musicali:
RTI MUSIC – EMERGENCY MUSIC ITALY

Organizzazione delle riprese a Lodz, Polonia
JOANNA STRZELECKA per la
“ BENDOM FILM srl ”

con i due bambini
BARTOSZ WIELADEK e MATEUSZ BARTOSIK

Direttore di Produzione
LOREDANA MANILI
Ispettore di Produzione
DARIUSZ KUBIK
Responsabile Set
KRYSZTOF LOJAN
MICHAL OZIEROW
Segretaria di Produzione
FRANCESCA FORMISANO

Segretaria di Edizione
MARIA VITTORIA VARI
Assistente alla Regia
MARTA PARLATORE
Organizzatore masse
KATARZYNA GRAINERT
Consulente Linguistico
ANNA MIRYS

Responsabile Amministrazione
TERESA GAENI

Cassieri
BARBARA SCANNI
ELZBIETA SLUPINSKA

Assistenti al Montaggio
BARBARA BROGLIO
MARINA VERRI

EDIZIONE ESEGUITA PRESSO
LA CARISMA CINEPRODUCTION SRL

Colonna Internazionale Effetti e presa Diretta
CARLO BROGLIO GROUP srl

LORENZA FRANCO
CARLO FANFONI
FRANCESCA SALUSTRI
GIAMPIERO FONTANA

Operatore alla Macchina da Presa
ERNESTO NATOLI
Assistente Operatore
CRISTIANO NATALUCCI
Aiuto Operatore
ROBERT TURALA

Microfonista
GIUSEPPE TESTA

Capo Parrucchiere
MARIA RIZZO

Parrucchiere
NUNZIO ERRICO

Assistente Costumista
EMANUELA PAGLIARINI
MALGORZATA ZACHARSKA
Sarta
GABRIELLA CARAMELLI

Arredatore
BOGDAN SÖLLE
Attrezzista
WALTER FAITANINI
Aiuto attrezzista
ANDRZEJ KUBICZ
Effetti Speciali
SLAWOMIR MASLANKA

Capo Eletttricista
ANDREA MARZIALI
Eletttricista
LEONARDO BELTRAME
STEFAN ROLA
Capo Macchinista
ROBERTO ANGELUCCI
Macchinista
MASSIMILIANO ANGELUCCI
MIECZYSLAW BOMBA
ZBIGNIEW KUBIAK
MICHAL WOJCIECHOWSKI
Gruppista
JANUSZ PAWLOWSKI

Autisti
ALDO ZANGRILLI
ANDRZEJ GAWRYCH
SLAWOMIR DABROWSKI
WLODZIMIERZ BEDNAREK
HENRYK LUKASIK
ANDRZEJ SZWED
JANUSZ WECLAWEK
RYSZARD WAL

Titoli e Truke
CARLO BELVEDERE

Assistente al Doppiaggio
ALESSANDRO TESTA

Direttore del Doppiaggio
MARCO MORI

Fonico Mixage
ROBERTO CAPPANNELLI

Casting effettuato presso
PRIMA srl di Cosimo Milone

Mezzi tecnici
CINESERVICE srl

Trasporti
FRATELLI CARTOCCI srl

Arredamento
LA TECA DELL'IMMAGINARIO srl
RANCATI srl

Parrucche
ROCCHETTI E ROCCHETTI srl

Consulenza Infortunistica
STUDIO NICOLETTI

Assicurazione
CINESICURTA' srl

Agenzia di Viaggi
ALMA TRAVEL srl

La produzione e il regista ringraziano

PASTACHIGI S.r.l.
CITTA' BY SRL

PAOLO BIANCHI
JERZY STUHR
MARIA MICHELA E RAFFAELE SACCO
BARBARA E MARIUSZ GRZEGORZEK

KODAK spa
(logo)

Sviluppo e stampa
AUGUSTUS COLOR srl
(logo)

Sale di Registrazione e Mixage
CINECITTA' STUDIOS Spa
(logo)

Dolby Stereo
(logo)

COPYRIGHT
CARISMA CINEMATOGRAFICA S.r.l.
(logo) 2002

FILM DI INTERESSE CULTURALE NAZIONALE
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI-